



**RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E ACCOGLIENZA
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI MODULARI PER ADULTI**



Sperimentazione 2012

**Fascicolo di prove per l'accertamento di
competenze funzionali**

Primo livello - secondo periodo

FASCICOLO N. 6

*Inserire qui il codice
meccanografico dell'Istituto*

Ora inizio prova:

Ora fine prova:

Dati del corsista

Cognome	
Nome	
Luogo e Data in cui sostiene la prova	

Rispondi alle seguenti domande mettendo una crocetta su un solo quadratino per ogni domanda.

1. Genere:	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	maschio femmina
2. Anno di nascita:		
3. Luogo di nascita:	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	in Italia, indicare la regione _____
		In Europa, indicato lo stato _____
		In un altro Paese, indicare quale _____
4. Cittadinanza:	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Italiana Non italiana
4.1		Se non italiana: specificare la cittadinanza _____
5. Luogo di nascita della madre:	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	in Italia, indicare la regione _____
		In Europa, indicato lo stato _____

	<input type="checkbox"/>	In un altro Paese, indicare quale _____
6. Luogo di nascita del padre:	<input type="checkbox"/>	in Italia, indicare la regione _____
	<input type="checkbox"/>	In Europa, indicato lo stato _____
	<input type="checkbox"/>	In un altro Paese, indicare quale _____

ISTRUZIONI

Leggi i testi delle prove che seguono e cerca di rispondere a tutte le domande.

Alcune domande sono come quella dell'esempio qui sotto. Per rispondere devi solo mettere una crocetta sulla risposta giusta.

Es. 1: Quanto fa 10×20 ?

a) 100;

~~b) 200;~~

c) 300

La risposta corretta è la b).

Altre domande sono come quella dell'esempio qui sotto. Per rispondere devi scrivere la tua risposta negli spazi bianchi.

Es. 2: Come si chiama il presidente della Repubblica Italiana?

Giorgio Napolitano

La risposta corretta da scrivere è: Giorgio Napolitano

La Lupa

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane - era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Per fortuna la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. - Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei. Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassettoni, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio. Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsene ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguiva a mietere tranquillamente col naso sui manipoli, e le diceva: - O che avete, gnà Pina? - Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando:

- Che volete, gnà Pina? Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnecchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggolavano per la vasta campagna nera: - Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!

- Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella - rispose Nanni ridendo. La Lupa si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia.

(Giovanni Verga, La Lupa)

DOMANDE

1.

Leggi il testo e trascrivi di seguito i due paragoni (ad es. “sola come una cagnaccia”)

a) _____

b) _____

2.

Chi è Maricchia?

Metti una crocetta sulla risposta che ritieni giusta.

a) ☐ La moglie di Nanni

b) ☐ La figlia della Lupa

c) ☐ La figlia di Padre Angiolino

3.

Che cosa era disposta a fare la Lupa pur di stare accanto a Nanni?

4.

Che significato ha la parola *affastellare*?

Metti una crocetta sulla risposta che ritieni giusta.

a) ☐ Contare

b) ☐ Raccogliere, legare in fasci

c) ☐ Stancarsi

Posta elettronica

Invito al cinema

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Messaggio ?

Invia Taglia Copia Incolla Annulla Controlla Controllo o... Allega Priorità Firma Crittografia Non in linea

A: maria.verdi@xxx.it

Cc:

Oggetto: Invito al cinema

Verdana 14

G C S A

Ciao Maria,

finalmente è uscito il nuovo film di George Clooney. Vuoi venirlo a vedere stasera?
Lo spettacolo è al cinema Odeon, alle ore 20:30. Ti aspetto per le 20:00 all'angolo tra
via Indipendenza e via Ugo Bassi. Che ne dici?













A dopo

Giovanni

DOMANDE

Giovanni ha mandato questa mail a Maria. Maria ringrazia per l'invito e risponde che le è impossibile accettare perché deve accompagnare sua sorella in aeroporto.




























Maria invia la mail, per conoscenza, a Irina che probabilmente è libera e ama i film di George Clooney. L'indirizzo di Irina è irina@gmail.com. L'indirizzo di Giovanni è giovanni.rossi@gmail.com.

1.	 Invia
2.	 Taglia
3.	 Copia
4.	 Incolla
	 Annulla
	 Controlla
	 Controllo o...
	 Allega
	 Priorità
	 Firma
	 Crittografia
	 Non in linea

A:

Cc:

Oggetto:

Che cos'è il 118

Il "118" è il numero telefonico di riferimento per tutti i casi di richiesta di soccorso sanitario urgente

Il "118" mette in contatto il cittadino con una Centrale Operativa che riceve le chiamate e invia personale specializzato e mezzi di soccorso adeguati alle specifiche situazioni di bisogno. La Centrale coordina il soccorso dal luogo dell'evento fino all'ospedale più idoneo

Il "118" è un numero gratuito ed è attivo su tutto il territorio nazionale, 24 ore su 24

Il "118" può essere chiamato da qualsiasi telefono, fisso o cellulare. I cellulari sono abilitati a effettuare la chiamata anche se la scheda non ha più credito.

Quando chiamare il 118

In tutte quelle situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità di qualcuno come nel caso di malori, infortuni, traumi, ustioni, avvelenamenti, incidenti (domestici, stradali, agricoli, industriali), annegamento

Come chiamare il 118

- Comporre il numero telefonico 118

- Rispondere con calma alle domande poste dall'operatore

- Fornire il proprio recapito telefonico

- Spiegare l'accaduto (malore, incidente, etc.)

- Indicare dove è accaduto (Comune, via, civico)

- Indicare quante persone sono coinvolte

- Comunicare le condizioni della persona coinvolta: risponde, respira, sanguina, ha dolore?

- Comunicare particolari situazioni: bambino piccolo, donna in gravidanza, persona con malattie conosciute (cardiopatie, asma, diabete, epilessia, etc.)

I

IMPORTANTE

La conversazione va svolta con voce chiara e debbono essere fornite tutte le notizie richieste dall'operatore che ha il compito di analizzarle

A fine conversazione accertarsi che il ricevitore sia stato rimesso a posto

Lasciare libero il telefono utilizzato per chiamare i soccorsi: si potrebbe essere contattati in qualsiasi momento dalla Centrale Operativa per ulteriori chiarimenti o istruzioni. *(fonte: adattamento sito www.salute.gov.it)*

DOMANDE

1.

Dopo aver letto il testo sottolinea la parte dove viene fornita l'informazione a) e cerchia la parte dove viene fornita l'indicazione b):

a) Chi riceve la chiamata quando si compone il 118

b) Da quali telefoni si può chiamare il 118

2.

Come deve essere svolta la conversazione con la Centrale Operativa?

3.

Da quali regioni italiane e in che orari si può chiamare il 118?

4.

Perché si deve lasciare libero il telefono dopo aver concluso la conversazione con la Centrale Operativa?

5.

Che cosa significa la parola *incolumità*?

Metti una crocetta sulla risposta che ritieni giusta.

a) ☐ Integrità fisica dopo un incidente

b) ☐ Salvaguardia di beni personali

c) ☐ Mancanza di luminosità

6.

Ricostruisci l'ordine esatto delle seguenti frasi:

A	Indicare quante persone sono state coinvolte	
B	Comporre il 118	
C	Comunicare le condizioni della persona coinvolta	
D	Spiegare l'accaduto	

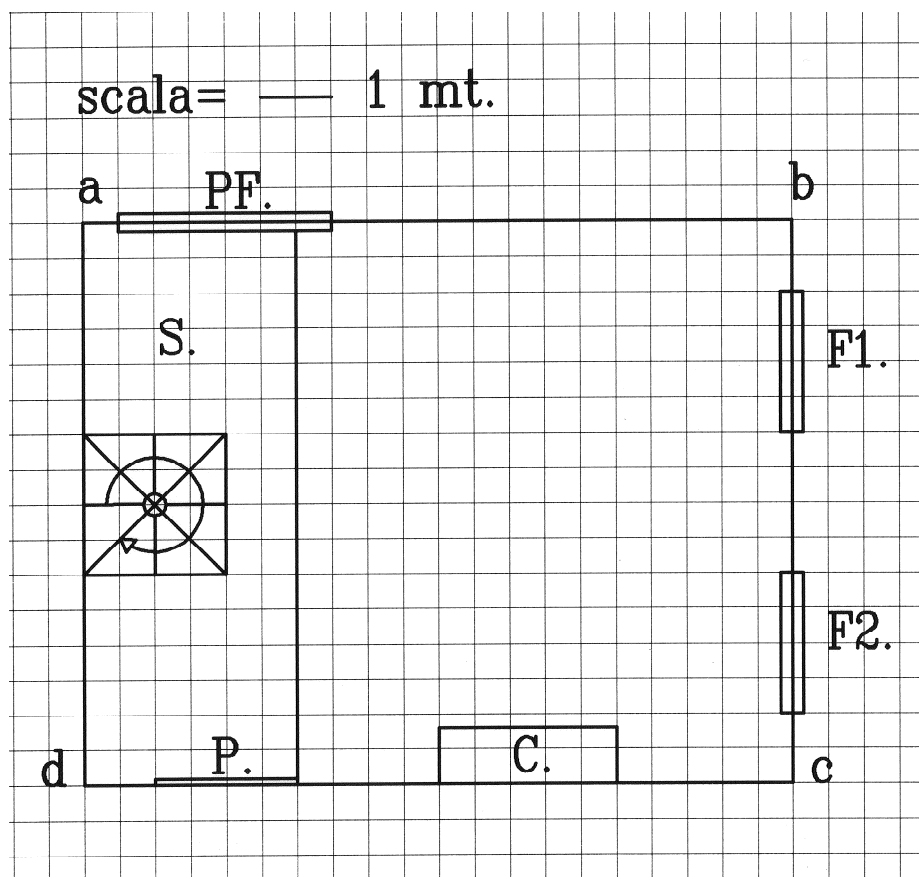
7.

Collega le parole della colonna di destra con le definizioni della colonna di sinistra

<i>Parola</i>
Centrale Operativa
Trauma
Cardiopatìa
Asma

<i>Definizione</i>
Lesione determinata da una causa violenta
Malattia di cuore
Difficoltà respiratoria
Centro da cui dipende la gestione delle emergenze

Arredare il salone di una casa in campagna



Il salone ha la forma di un rettangolo (a,b,c,d) di 80m²; una porta finestra PF sul lato ab è aperta sul giardino, due finestre F1 e F2 sul lato bc danno su una strada; il salone è alto 3,50 metri, ma lungo tutto il lato ad è posto un soppalco S alto 1,80 m e profondo 3m.

Lungo la parte cd si apre la porta P della cucina ed è collocato anche un camino C.

Il lati ab e cd misurano 10 m, i lati ad e bc 8 metri

Le dimensioni delle aperture sono: PF 3m, h 2,50m; F1 e F2 2m ciascuna; P = 2m.

Al soppalco si accede attraverso una scala a chiocciola la cui pianta, iscrivibile in un quadrato di lato 2m, si appoggia sulla parete ad, che si trova a 3 m. dallo spigolo a.

C è posto lungo il lato cd ed ha un fronte di 2,50 m ed è profondo 80cm

(Scala della pianta: 2 quadretti = 1m)

DOMANDE

Colloca direttamente nella pianta che si trova nella pagina accanto tutti i mobili nella stanza, tenendo conto che i proprietari vogliono il divano di fronte al camino.

I Mobili che dovranno arredare il salone sono:

1.

Un divano (lunghezza 2m, profondità 65 cm), 2 poltrone (lunghezza 1 m, profondità 55cm ciascuna)

2.

Una libreria (Lunghezza 4,50m, altezza 3m, profondità 25cm)

3.

Un letto (lunghezza 2m, larghezza 90cm)

4.

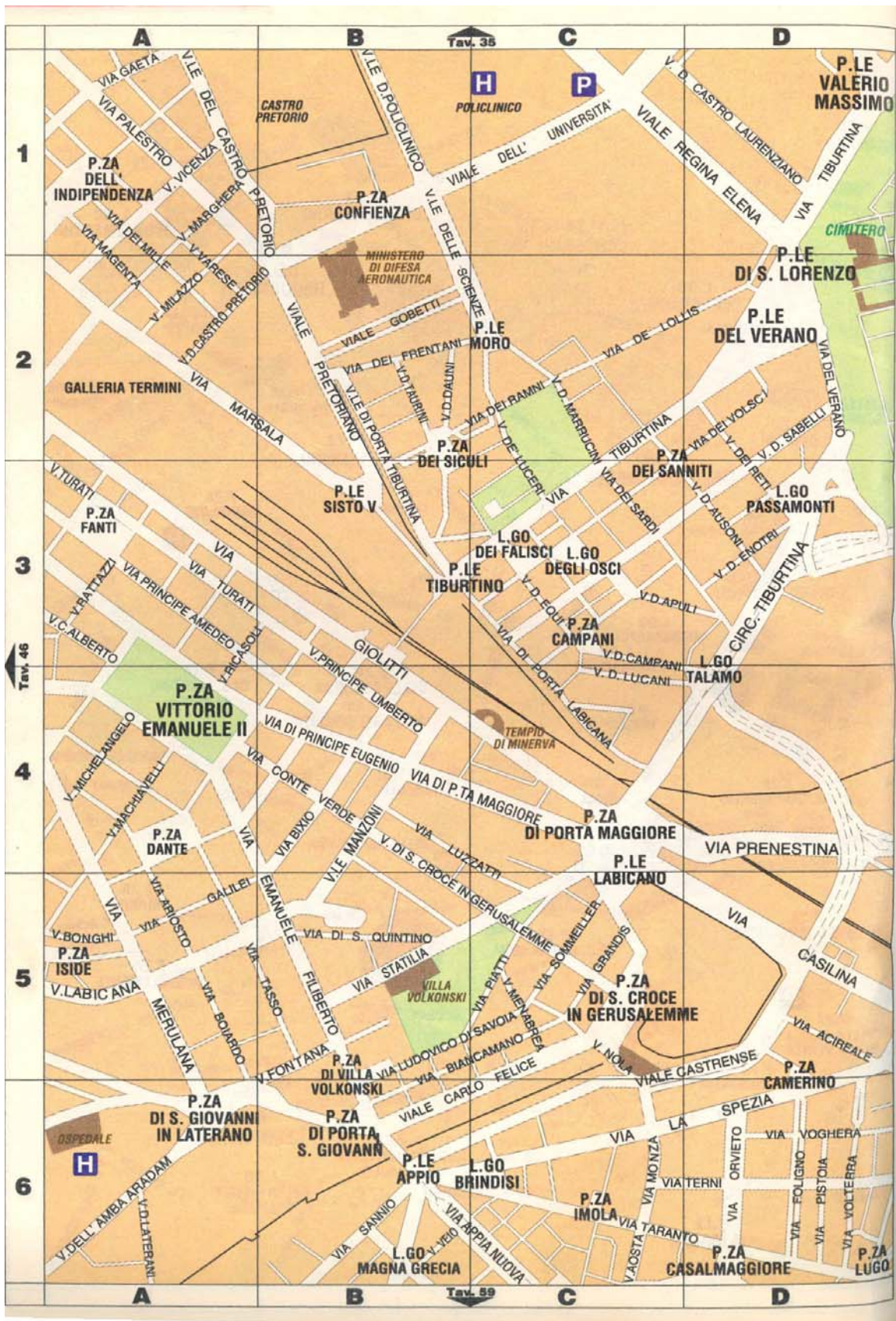
Un piccolo scrittoio a parete(lunghezza 1,50m, profondità 50cm)

5.

Indica l'ampiezza degli angoli che la porta P (non scorrevole) produce:

- a) quando viene aperta perpendicolarmente alla parete dc
- b) quando viene aperta completamente

L'itinerario in una città - tavola n°1



DOMANDE

1.

Usando le informazioni fornite nella tavola, segna con la matita o la penna dove si trova LARGO DEI FALISCI

2.

Adesso sei a piazza Vittorio Emanuele e devi consegnare un pacco a un amico che sta a piazzale Appio.

Segna sulla mappa l'itinerario che ti sembra più breve per recarti da piazza Vittorio Emanuele a piazzale Appio; tieni conto che il tratto di via Emanuele Filiberto, compreso tra la piazza e via Galilei è chiuso per lavori in direzione di piazzale Appio, anche ai pedoni.

3.

a) Assumendo che la scala della mappa precedente è 1 cm. = 100m. misura la distanza reale tra i due luoghi e scrivila in KM.

b) Scrivi la distanza che hai effettivamente percorso vista la deviazione (calcola la distanza approssimativamente)

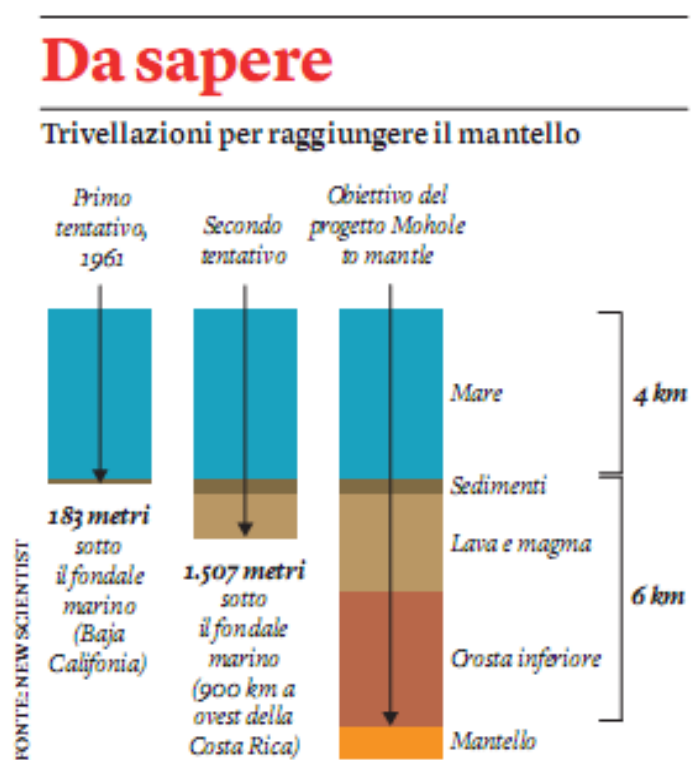
4.

Disegna le linee che indicano il percorso che hai effettivamente fatto



Progetto Trivella

Progetto: Trivellare la crosta terrestre per svelare i misteri del pianeta



DOMANDE

La figura presenta gli obiettivi di un grande progetto di ricerca di esplorazione del fondo marino ancora in corso che si è svolto nei seguenti periodi: il primo tentativo si è realizzato nel 1961; il secondo nel 2009; il terzo nel 2011.

1.

Nella colonna di destra sono indicati gli elementi che la trivella attraversa.

Indica i due elementi che sono presenti solo nel progetto del 2011.

2.

a) A quanti km di profondità sotto il livello del mare si è fermato il progetto del 1961?

b) A quanti km di profondità sotto il livello del mare si è fermato il progetto del 2009?

3.

La parola *mantello* in questa figura significa:

(Metti una crocetta sulla risposta che ritieni giusta.)

- a) ☐ indumento senza maniche che si poggia sulle spalle avvolgendo il corpo
- b) ☐ elemento che ricopre uniformemente una superficie
- c) ☐ strato collocato al di sotto della crosta terrestre

4.

La parola *trivellazione* in questa figura significa:

(Metti una crocetta sulla risposta che ritieni giusta.)

- a) ☐ perforare e scavare materiale con una trivella
- b) ☐ bucare
- c) ☐ tormentare, angosciare profondamente

5.

In questo contesto lava è:

(Metti una crocetta sulla risposta che ritieni giusta.)

- a) ☐ una forma verbale
- b) ☐ un sostantivo
- c) ☐ un aggettivo

GRAZIE PER AVER COMPLETATO IL FASCICOLO!



**ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE
DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE**

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Spazio riservato al docente somministratore

In questo spazio il docente può appuntare commenti relativi allo svolgimento della prova.

Es.: richieste di chiarimenti da parte del corsista; difficoltà di comprensione di specifici termini e/o di risposta; altri elementi di interesse e/o di impegno mostrati dal corsista per singole parti della prova o per l'intera prova.